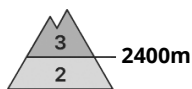
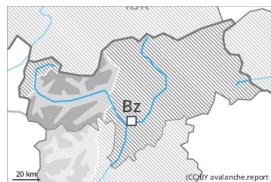


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 24.04.2024



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **medie**



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

Attenzione alla neve ventata recente.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa. In alta montagna, i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nei canali e nelle conche. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie, principalmente in quota e nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Con la neve fresca, sono previste sempre più numerose valanghe di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni, soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Soprattutto nelle regioni meridionali sono caduti da 20 a 30 cm di neve, localmente anche di più. In alcune regioni cadranno sino a 20 cm di neve, localmente anche di più.

Il vento sarà moderato. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su strati soffici in quota. Essi sono instabili soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est.

Tendenza

Le condizioni meteo favoriranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →
per Mercoledì il 24.04.2024



Lastrone da
vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata recente richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nei canali e nelle conche. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. In quota, i punti pericolosi sono più diffusi. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni medie, principalmente in quota.

Sono previste isolate valanghe di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni, soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Sono possibili solo più isolate valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte regioni sono caduti sino a 15 cm di neve, localmente anche di più. In alcune regioni cadranno sino a 10 cm di neve. Soprattutto sulle Alpi Sarentine e sulle Dolomiti cadranno sino a 15 cm di neve.

La neve fresca e quella ventata poggiano spesso su una crosta dura, specialmente sui pendii soleggiate a tutte le altitudini, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici in quota.

Tendenza

Le condizioni meteo consentiranno una veloce stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.